

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 292

Anno 49

18 dicembre 2018

N. 398

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 DICEMBRE 2018, N. 2141

L.R. n. 8/1994, art. 30 comma 2. Conferma perimetrazione Ambiti territoriali di caccia

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 DICEMBRE 2018, N. 2141

L.R. n. 8/1994, art. 30 comma 2. Conferma perimetrazione Ambiti territoriali di caccia

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed in particolare:

- l'art. 10 "Piani faunistico-venatori" il quale prevede che il territorio agro-silvo-pastorale di ogni regione sia destinato per una quota compresa tra il 20 e il 30 per cento a protezione della fauna selvatica, per una quota massima del 15 per cento a caccia riservata alla gestione privata e ai centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale; sul rimanente territorio le regioni devono promuovere forme di gestione programmata della caccia, ripartendo il territorio in ambiti territoriali di caccia;

- l'art. 14 "Gestione programmata della caccia" il quale al comma 1, dispone che le regioni, con apposite norme, sentite le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e le province interessate, ripartiscono il territorio agro-silvo-pastorale destinato alla caccia programmata ai sensi dell'articolo 10, comma 6, in ambiti territoriali di caccia, di dimensioni subprovinciali, possibilmente omogenei e delimitati da confini naturali;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche e integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56, ed in particolare:

- l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione eserciti le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

- l'art. 41, che istituisce, fra l'altro, il Comitato di consultazione in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, presieduto dall'Assessore regionale e composto dai presidenti delle Province e dal Sindaco della Città metropolitana di Bologna o loro delegati, al fine di coordinare la programmazione e pianificazione faunistico-venatoria e l'esercizio venatorio sull'intero territorio regionale, assicurando la necessaria partecipazione delle amministrazioni provinciali e locali sui principali documenti settoriali di pianificazione e di attuazione;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla predetta Legge Regionale n. 13/2015 ha imposto una revisione dell'intero articolato della sopacitata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 26 febbraio 2016, "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8. Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della materia in relazione all'accentramento a livello regionale dell'esercizio delle funzioni sopra esplicitato, ed in particolare l'art. 60 comma 2, il quale dispone che le perimetrazioni degli ATC hanno efficacia fino alla nuova perimetrazione regionale conseguente all'approvazione del piano faunistico-venatorio regionale;

Richiamati in particolare della sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016:

- l'art. 10 recante "Consultazione sugli atti della Regione", il quale dispone:

- al comma 1, che la Regione sottopone tutti i principali atti di programmazione al Comitato di consultazione di cui all'art. 41 della L.R. n. 13/2015, alle Associazioni professionali agricole, alle Associazioni venatorie, alle Associazioni di protezione ambientale regionale riconosciute, all'Ente nazionale cinofili italiani (ENCI) e ai coordinamenti degli ATC;

- al comma 2, che la Regione istituisce territorialmente Commissioni consultive espressione di tutte le Associazioni professionali agricole, venatorie e di protezione ambientale, riconosciute ed operanti sul territorio, nonché del coordinamento degli ATC e dell'ENCI;

- l'art. 30 "Perimetrazione degli ambiti territoriali di caccia (ATC)" il quale prevede:

- al comma 1 che la Regione, sentiti il Comitato di consultazione di cui all'art. 41 della Legge Regionale n. 13/2015, le Commissioni consultive di cui al comma 2 dell'art. 10 ed infine i comuni interessati, definisce i perimetri degli Ambiti Territoriali di Caccia, di cui all'art. 14, comma 1 della legge statale, con riferimento:

a) ai confini naturali o alle opere rilevanti;

b) ai comprensori omogenei di gestione faunistica;

c) alle esigenze specifiche di conservazione e gestione delle specie di fauna selvatica indicate nel piano faunistico-venatorio regionale;

- al comma 2 che ogni ATC sia denominato con riferimento alla collocazione geografica e che la perimetrazione degli ATC sia soggetta a conferma o a revisione quinquennale con la stessa cadenza del Piano faunistico-venatorio regionale, entro trenta giorni dall'approvazione dello stesso e secondo i criteri previsti al precedente comma 1, unitamente al fatto che detta perimetrazione possa essere modificata anche nel corso del quinquennio per motivate esigenze gestionali;

- al comma 3 che la perimetrazione tiene conto dell'esigenza di conservare l'unità delle zone umide e delle altre realtà ambientali;

- al comma 4 che gli A.T.C. hanno dimensione subprovinciale e la loro conformazione deve tendere ad assicurare una equilibrata fruizione delle opportunità venatorie del territorio provinciale e anche una equilibrata efficienza gestionale ed amministrativa, in funzione delle attività e dei compiti da realizzare nel rispetto degli obiettivi regionali della pianificazione faunistico-venatoria;

- l'art. 31 "Ambiti territoriali di caccia" secondo il quale gli ATC sono strutture associative senza scopo di lucro a cui è affidato lo svolgimento delle attività di gestione faunistica e di organizzazione dell'esercizio venatorio in forma programmata nel territorio di competenza, nell'interesse pubblico, sotto il controllo della Regione;

Visto il Piano faunistico-venatorio regionale, approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 179 del 6 novembre 2018, che in particolare:

- al punto 1.4 - parte prima - compie un'analisi degli A.T.C. presenti nel territorio regionale, dalla quale risulta un'attuale perimetrazione, su base provinciale, che individua 50 ambiti, con dimensione variabile, con ampio range del parametro "Indice Densità Venatoria (IDV)", aspetti gestionali specifici in rapporto alle forme di caccia possibili, nonché una diversa gestione amministrativa anche correlata alla presenza o meno di un coordinamento tecnico amministrativo degli ATC a carattere provinciale;

- nella parte seconda definisce i seguenti macro-obiettivi di pianificazione:

- il raggiungimento della compatibilità tra presenza ed abbondanza della fauna selvatica e le attività antropiche (comparto agro-forestale e viabilità);

- l'organizzazione territoriale e la gestione dei diversi Istituti in funzione del raggiungimento dell'obiettivo sopraesposto, in un'ottica di uniforme impostazione della gestione faunistico-venatoria regionale;

Atteso che una eventuale nuova perimetrazione necessita di valutazioni anche in ordine all'attuazione delle nuove disposizioni contenute nel Piano faunistico-venatorio regionale, recentemente entrato in vigore;

Considerato che è opportuno garantire continuità alla stagione venatoria in corso e al contempo assicurare la gestione delle procedure collegate alle iscrizioni e rinnovi dei cacciatori nei diversi ambiti territoriali, che sono previsti nel primo trimestre dell'anno e quindi l'organizzazione sul territorio regionale dell'esercizio venatorio in forma programmata;

Ritenuto pertanto di confermare i perimetri degli Ambiti territoriali di caccia come previsto dalla soprarichiamata L.R. n. 8/1994 conseguentemente all'approvazione del Piano faunistico-venatorio regionale;

Sentito in data 18 settembre 2018 il Comitato di Consultazione in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, di cui all'art. 41 della suddetta L.R. n. 13/2015 e successive modifiche e integrazioni;

Sentite, altresì, da parte dei competenti Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca, le Commissioni consultive territoriali di cui al comma 2 dell'art. 10 della L.R. 8/1994, i cui verbali sono conservati agli atti dei rispettivi Servizi;

Dato atto che il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ha trasmesso ad ognuno dei Servizi Territoriali Agricoltura caccia e pesca le definizioni dei confini e la relativa cartografia

degli ATC di competenza, così come risultano attualmente, per una verifica sulle perimetrazioni riportate;

Preso atto delle note pervenute dai Servizi territoriali Agricoltura caccia e pesca trattenute agli atti del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, ai seguenti protocolli:

STACP	PROT.	DATA
Bologna	NP/2018/29330	7/12/2018
Ferrara	NP/2018/29996 NP/2018/30028	7/12/2018 10/12/2018
Forli-Cesena	NP/2018/30063	10/12/2018
Modena	NP/2018/29984	7/12/2018
Parma	NP/2018/30141	10/12/2018
Piacenza	NP/2018/30100	10/12/2018
Ravenna	NP/2018/30049	10/12/2018
Reggio Emilia	NP/2018/30102	10/12/2018
Rimini	NP/2018/30103	10/12/2018

Rilevata pertanto la necessità di procedere alla conferma dell'attuale perimetrazione degli Ambiti Territoriali di Caccia così come definita negli allegati 1-9, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, ricorrendo comunque la possibilità che detta perimetrazione possa essere modificata anche prima della sua revisione quinquennale a seguito di motivate esigenze gestionali;

Dato atto che la suddetta perimetrazione comprende, per la maggioranza degli ambiti territoriali, anche aree delimitate che afferiscono a zone di protezione della fauna, aree destinate all'esercizio di attività private di produzione della fauna, caccia e attività cinofile, per le quali si applica la disciplina di riferimento di cui alla L.R. n. 8/1994, nonché aree naturali protette e siti della Rete natura 2000 normate dalla L.R. n. 6/2005;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 recante "Approvazione Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2018-2020", come aggiornata con propria deliberazione n. 931 del 18 giugno 2018 ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020;

Richiamate altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015”;

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;

- n. 1107 dell’11 luglio 2016 recante “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante” “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Caccia e Pesca Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa,

che costituiscono parte integrante del presente atto;

2) di confermare l’attuale perimetrazione degli Ambiti Territoriali di Caccia così come definita negli Allegati 1-9, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- Allegato 1 - Bologna

- Allegato 2 - Ferrara

- Allegato 3 - Forlì-Cesena

- Allegato 4 - Modena

- Allegato 5 - Parma

- Allegato 6 - Piacenza

- Allegato 7 - Ravenna

- Allegato 8 - Reggio Emilia

- Allegato 9 - Rimini;

3) di dare atto che la suddetta perimetrazione comprende, per la maggioranza degli ambiti territoriali, anche aree delimitate che afferiscono a zone di protezione della fauna, aree destinate all’esercizio di attività private di produzione della fauna, caccia e attività cinofile per le quali si applica la disciplina di riferimento di cui alla L.R. n. 8/1994, nonché aree naturali protette e siti della Rete natura 2000 normate dalla L.R. n. 6/2005;

4) di dare atto inoltre che, a seguito di motivate esigenze gestionali, detta perimetrazione potrà essere modificata anche prima della sua revisione quinquennale;

5) di dare infine atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

6) di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato parte integrante - 1

BOLOGNA

BO01 - Pianura

NORD Il confine territoriale tra la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Ferrara fino al comune di Argenta.

EST Il confine territoriale tra la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Ferrara (comune di Argenta) poi i confini orientali dei Comuni di Molinella, Budrio e Castenaso.

SUD Il confine sud del Comune di Castenaso fino all'intersezione con l'Autostrada A14, Via Villanova fino alla s.s. 253 "San Vitale", lungo la stessa fino alla tangenziale di Bologna, da questa Via Massarenti, Via San Vitale, Via Rizzoli, Via Ugo Bassi, Via San Felice, Via Saffi, Via Emilia (s.s. 9) fino al confine con la Provincia di Modena (Castelfranco Emilia).

OVEST Il confine territoriale tra la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena a nord della Via Emilia (s.s. 9).

COMUNI INTERESSATI: Bologna (parte), Anzola Dell'Emilia (parte), Calderara Di Reno, Sala Bolognese, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese, Castenaso, Minerbio, Granarolo, Baricella, Budrio, Malalbergo, Molinella, Castel Maggiore, San Giorgio Di Piano, Bentivoglio, Argelato, Galliera, San Pietro In Casale, Pieve Di Cento, Castello D'Argile.

BO02 - Imolese e Bologna orientale

NORD Bologna via Rizzoli, via S. Vitale, Via Massarenti, tangenziale di Bologna, ss 253 "San Vitale", la stessa fino a Via Villanova fino all'intersezione con l'Autostrada A14, si prosegue con il confine nord del comune di Medicina proseguendo fino al confine territoriale tra la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Ferrara all'altezza di Argenta – Campotto.

EST Il confine territoriale tra la Città metropolitana di Bologna e le Province di Ravenna e Firenze.

SUD Il confine territoriale tra la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Firenze.

OVEST Il confine territoriale tra la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Firenze fino al torrente Setta, questo fino alla confluenza con il fiume Reno, fiume Reno fino all'intersezione a Casalecchio di Reno con via Porrettana, si prosegue con quest'ultima, via Saragozza, Via Urbana, Via D'Azelio, piazza Nettuno.

COMUNI INTERESSATI: Bologna (parte), Casalecchio di Reno (parte), Sasso Marconi (parte), San Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Monterezeno, Monzuno (parte), Loiano, Marzabotto (parte), Monghidoro, San Benedetto Val di Sambro, Grizzana Morandi (parte), Casalfiumanese, Castel San Pietro Terme, Dozza, Castel del Rio, Borgo Tossignano, Fontanelice, Imola, Mordano, Castel Guelfo, Medicina.

BO03 - Collina e Montagna Occidentale

NORD origina al confine con la Provincia di Modena (Castelfranco Emilia) lungo la s.s. 9 via Emilia fino a Bologna Via Saffi, Via San Felice, Via Ugo Bassi, Piazza Nettuno.

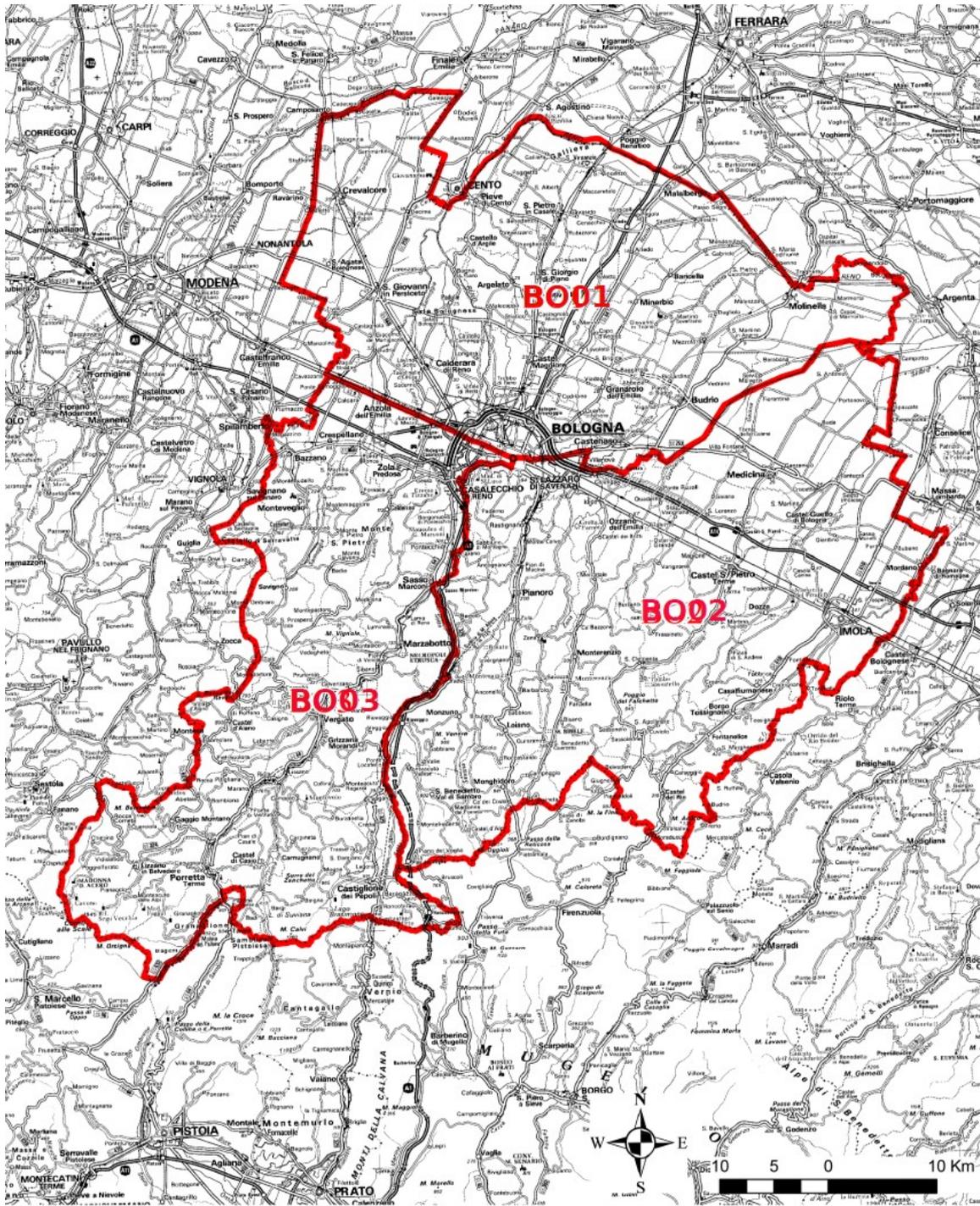
EST Bologna Piazza Nettuno, Via D'Azeglio, Via Urbana, Via Saragozza, Via Porrettana fino all'intersezione a Casalecchio di Reno con il fiume Reno, fiume Reno fino alla confluenza

con il torrente Setta, torrente Setta fino alla confluenza con il Torrente Gambellato, il confine territoriale tra la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Firenze.

SUD Il confine territoriale tra la Città metropolitana di Bologna e le Province di Firenze, Prato e Pistoia.

OVEST Il confine territoriale tra la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena a sud della s.s. 9 via Emilia.

COMUNI INTERESSATI: Bologna (parte), Casalecchio di Reno (parte), Anzola dell'Emilia (parte), Sasso Marconi (parte), Zola Predosa, Monte San Pietro, Valsamoggia (Bazzano, Crespellano, Monteveglio, Castello di Serravalle, Savigno), Marzabotto (parte), Monzuno (parte), Castel d'Aiano, Vergato, Gaggio Montano, Grizzana Morandi (parte), Castel di Casio, Camugnano, Castiglione dei Pepoli, Lizzano in Belvedere, Alto Reno Terme (Porretta Terme, Granaglione).



Allegato parte integrante - 2

FERRARA

FE01

NORD Confine territoriale tra la Provincia di Ferrara e le Province di Rovigo e Mantova.

EST Via Olmi (Comune di Ro Ferrarese), Strada Provinciale n.14 Vallalbana Fossetta Val d'Albero, Strada Comunale Vigara (Comune di Ro Ferrarese), via Jusi (Comune di Ferrara), Strada Provinciale Via Copparo n. 2, Via Tamara (Comune di Ferrara), Via Cantone (Comune di Ferrara), Via Madonnina (Comune di Copparo), Via Argine Volano (Comune di Copparo), Po di Volano, Strada Provinciale 15 Via del Mare, Strada Provinciale 23 Final di Rero - Rovereto, Via Matrana (Comune di Ostellato), Fossa Bertolda, Condotto Pacchieni, Canalino di Denore, Fossa Masi, Via Pagano (Comune di Masi Torello), Via Santa Cecilia (Comune di Masi Torello), Via Selva (Comune di Ferrara), Condotto Girolimi, Condotto Rovere Serraglie, Strada Provinciale 1 Via Comacchio, Via Castellana (Comune di Ferrara), Via Filalana (Comune di Masi Torello), Strada Statale Ferrara Mare, Via Galvani (Comune di Voghiera), Condotto acque basse di Cona Gualdo, Via C. Battisti (Comune di Voghiera), Via C. Cattaneo (Comune di Voghiera), Canale acque basse di Cona Gualdo, Condotto S. Antonino, Condotto Pignola, Ferrovia Ferrara-Rimini, Fossa di Porto, Via Matteotti (Comune di Ferrara), Strada Statale 16 Adriatica, Strada Provinciale 37 San Nicolò-Masi, Po Morto di Primaro, Scolo Porto Canne, Fossa Molina, abitato di Traghetto, Ferrovia Bologna-Portomaggiore.

SUD Confine territoriale tra la Provincia di Ferrara e la Città metropolitana di Bologna

OVEST Confine territoriale tra la Provincia di Ferrara, la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena.

COMUNI INTERESSATI: Ferrara, Copparo, Cento, Terre del Reno (S. Agostino, Mirabello), Poggio Renatico, Vigarano Mainarda, Bondeno, Argenta, Voghiera, Masi Torello, Copparo, Ro Ferrarese, Ostellato.

FE02

NORD Confine territoriale tra la Provincia di Ferrara e la Provincia di Rovigo.

EST Scolo Re dei Fossi, Canale Bentivoglio, Strada Provinciale 56 Contane-Serravalle, Canale Foscari, Strada Provinciale 60 Gran Linea, Canale Leone, Collettore Acque Basse, Condotto Galvano della Cartiera.

SUD Collettore Acque Alte, Canale Bulgarello, Strada Provinciale 15 Via del Mare, Scolo Galvanino, Canale secco, Scolo Formola, Confine Comunale Tresigallo e Fiscaglia, Strada Provinciale 4 Copparo-Migliarino, Canale Bulgarello, Confine Comunale Tresigallo e Fiscaglia, Po di Volano, Canale San Nicolò-Medelana.

OVEST Strada Provinciale 23 Rovereto-Final di Rero, Strada Provinciale 15 Via del Mare, Po di Volano, Via Argine Volano (Comune di Copparo), Via Madonnina (Comune di Copparo), Strada Cantone (Comune di Ferrara), Via Tamara (Comune di Ferrara), Strada Provinciale 2 Via Copparo, Via Jusi (Comune di Ferrara), Via Vigara (Comune di Ro Ferrarese), Fossetta Val d'Alberto, Via Vallalbana (Comune di Ro Ferrarese), Via Olmi (Comune di Ro Ferrarese).

COMUNI INTERESSATI: Copparo, Iolanda di Savoia, Ro Ferrarese, Berra, Formignana, Tresigallo, Fiscaglia (Migliaro, Massa Fiscaglia e Migliarino), Mesola, Ferrara, Codigoro.

FE03

NORD Confine territoriale tra la Provincia di Ferrara e la Provincia di Rovigo, Confine Parco Regionale del Delta del Po (Stazione Volano Mesola Goro).

EST Confine Parco Regionale del Delta del Po (Stazione Volano Mesola Goro).

SUD Canale Vallona, Strada Statale Romea, Confine Comunale Mesola-Codigoro, Fosso Telloli, Strada Comunale Monticelli, Strada Comunale Località Zizano Fronte, Via Strada Fronte (Comune di Mesola), Strada Provinciale 60 Gran Linea.

OVEST Canale Malea, Canale Bentivoglio, Strada Comunale Località per Ariano (Comune di Codigoro), Strada Statale Consandolo-Adria, Canale Goro, Strada Provinciale 36 Ariano-Contane, Canale Bella, Canale Bentivoglio, Scolo Re dei Fossi.

COMUNI INTERESSATI: Mesola, Codigoro, Berra.

FE04

NORD Canale Bentivoglio, Canale Bella, Strada Provinciale 36 Ariano-Le Contane, Canale Goro, Strada Statale Consandolo-Adria, Strada Comunale per Ariano (Comune di Codigoro), Canale Bentivoglio, Canale Malea, Strada Provinciale 60 Gran Linea, Via Strada Fronte (Comune di Mesola), Canale Cisano, Condotto Monticelli. Fosso Telloli, Scolo Paolazzo, Strada Statale Romea, Allacciante Vallona Bel Bosco.

EST Condotto Montata Vallona, Confine Parco Regionale del Delta del Po (Stazione Volano Mesola Goro).

SUD Confine Parco Regionale del Delta del Po (Stazione Volano Mesola, Goro), Po di Volano, Irrigatore Corba Bastioni.

OVEST Canale Pietra Superiore, Via Tigli (Comune di Fiscaglia), Via Marconi (Comune di Codigoro), Ferrovia Codigoro-Ferrara, Strada Provinciale 68 di Codigoro, Po di Volano, Strada Comunale Bagaglione Sud (Comune di Codigoro), Collettore Acque Alte, Condotto Galvano della Cartiera, Collettore Acque Basse, Canale Leone, Strada Provinciale 60 Gran Linea, Canale Foscari, Strada Provinciale 17 Jolanda di Savoia-Berra, Strada Provinciale 56 Contane-Serravalle.

COMUNI INTERESSATI: Codigoro, Jolanda di Savoia, Mesola

FE05

NORD Po di Volano, Irrigatore Corba Bastioni.

EST confine Parco Regionale del Delta del Po (Stazione Volano Mesola, Goro e Stazione Centro Storico)

SUD Confine Parco Regionale del Delta del Po (Stazione Centro Storico), Superstrada Ferrara-Mare.

OVEST Strada Poderale San Giovanni (Comune di Comacchio), Strada Provinciale 15 Via del Mare, Irrigatore Trebba, Canale Pietra Inferiore, Canale Pietra Superiore

COMUNI INTERESSATI: Comacchio, Lagosanto.

FE06

NORD Canale Bulgarello, Strada Provinciale 4 Copparo-Migliarino, Scolo Formola, Canale Secco, Scolo Galvanino, Canale Bulgarello, Collettore Acque Alte, Strada Comunale Bagaglione Sud (Comune di Codigoro), Po di Volano.

EST Ferrovia Codigoro-Ferrara, Via Marconi (Comune di Codigoro), Via Tigli (Comune di Fiscaglia), Canale Pietra Superiore, Canale Pietra Inferiore, Irrigatore Trebba.

SUD Irrigatore Trebba, Strada Fossarelle (Comune di Ostellato), Strada Argine Maltrea (Comune di Ostellato), Strada Provinciale 32 Luigia, Strada Comunale Corte Ala (Comune di Ostellato), Strada Fornace (Comune di Ostellato), Canale Marchesa Vecchia, Superstrada Ferrara Mare, Strada Provinciale 68 per Codigoro.

OVEST Via San Lorenzo (Comune di Fiscaglia), Strada Zerbina (Comune di Ostellato), Po di Volano.

COMUNI INTERESSATI: Fiscaglia, Ostellato, Codigoro.

FE07

NORD Via Matrana (Comune di Ostellato), Strada Po Volano (Comune di Ostellato), Po di Volano, Strada Zerbina (Comune di Ostellato), Via San Lorenzo (Comune di Fiscaglia), Strada Statale Ferrara-Mare, Canale Marchesa Vecchia, Strada Fornace (Comune di Ostellato), Strada Corte Ala (Comune di Ostellato), Strada Provinciale 32 Luigia, Strada Argine Maltrea (Comune di Ostellato), Strada Fossarelle (Comune di Ostellato), Irrigatore Trebba. Strada Provinciale 15 Via del Mare.

EST Strada Poderale San Giovanni (Comune di Comacchio), Strada Statale Ferrara-Mare, Confine Parco Delta del Po (Stazione Centro Storico).

SUD Confine Parco Delta del Po (Stazione Centro Storico), Canale Circondariale Bando-Valle Lepri, Canale Convogliatore, Condotto Roverselle 1R.

OVEST Via Bargellesi (Comune di Portomaggiore), Condotto Verginese 2R, Canale di scarico Campo Cieco, Canale d'Arrivo Idroforo Campocieco, Condotto Campocieco, Fossa Masi.

COMUNI INTERESSATI: Ostellato, Portomaggiore, Fiscaglia, Comacchio.

FE08

NORD Strada Statale Ferrara-Mare, Via Gioacchino Rossini (Comune di Voghiera), Via Filalana (Comune di Masi Torello), Via Castellana (Comune di Ferrara), Strada Provinciale 1 Via Comacchio, Condotto Rovere Serraglie, Condotto Girolimine 1R, Allacciante Cantone, Via S. Cecilia (Comune di Masi Torello), Via Pagano (Comune di Masi Torello), Fossa Masi, Canale di Denore.

EST Fossa Bertolda, Strada Matrana (Comune di Ostellato), Condotto Corizzi, Fossa Masi, Condotto Campocieco, Canale Arrivo Idroforo Campocieco, Canale di Scarico Idroforo Campocieco, Condotto Verginese 2R, Via Bergellesi (Comune di Portomaggiore),

Condotto Roversella 1R, Fossa Gattola, Canale Convogliatore, Canale Circondariale Bando-Valle Lepri.

SUD Canaletta riunita Benvignante-Sabbiosola, Fossa Sabbiosola, Fossa Bersane-Rivalda, Strada Statale Adriatica.

OVEST Via G. Matteotti (Comune di Voghiera), Fossa di Portomaggiore, Ferrovia Ferrara-Rimini, Condotto Pignola, Condotto S. Antonino, Condotto Voghiera, Condotto Cona-Gualdo, Via C. Cattaneo (Comune di Voghiera), Via C. Battisti (Comune di Voghiera), Condotto Cona-Gualdo.

COMUNI INTERESSATI: Portomaggiore, Voghiera, Masi Torello, Ostellato, Ferrara, Argenta.

FE09

NORD Strada Statale Adriatica, Strada Provinciale 3 Delle Anime, Fossa Bersane-Rivalda, Fossa Sabbiosola, Canaletta riunita Benvignante-Sabbiosola, Canale Circondariale Bando-Valle Lepri.

EST Cabale Scarico Impianto Umara, Via Valle Umara (Comune di Argenta), Collettore della Rotta, Scolo Cà d'Umara.

SUD Confine territoriale tra la Provincia di Ferrara e la Città metropolitana di Bologna, Confine Parco Delta del Po (Stazione Campotto di Argenta), Confine territoriale tra la Provincia di Ferrara e la Città metropolitana di Bologna.

OVEST Ferrovia Bologna-Portomaggiore, abitato di Traghetto, Scolo Fossa del Mulino, Fiume Po di Primaro, Strada Provinciale 37 San Nicolò-Masi Torello.

FE09A

NORD Confine Parco Delta del Po (Stazione Campotto di Argenta).

EST Confine Parco Delta del Po (Stazione Campotto di Argenta), Confine territoriale tra la Provincia di Ferrara e la Città metropolitana di Bologna,

SUD Confine territoriale tra la Provincia di Ferrara e la Provincia di Ravenna, Confine Parco Delta del Po (Stazione Campotto di Argenta).

OVEST Confine Parco Delta del Po (Stazione Campotto di Argenta).

FE09B

NORD Confine Parco Delta del Po (Stazione Campotto di Argenta).

EST Confine Parco Delta del Po (Stazione Campotto di Argenta).

SUD Confine Parco Delta del Po (Stazione Campotto di Argenta).

OVEST Confine territoriale tra la Provincia di Ferrara, la Provincia di Ravenna e la Città metropolitana di Bologna.

FE09C

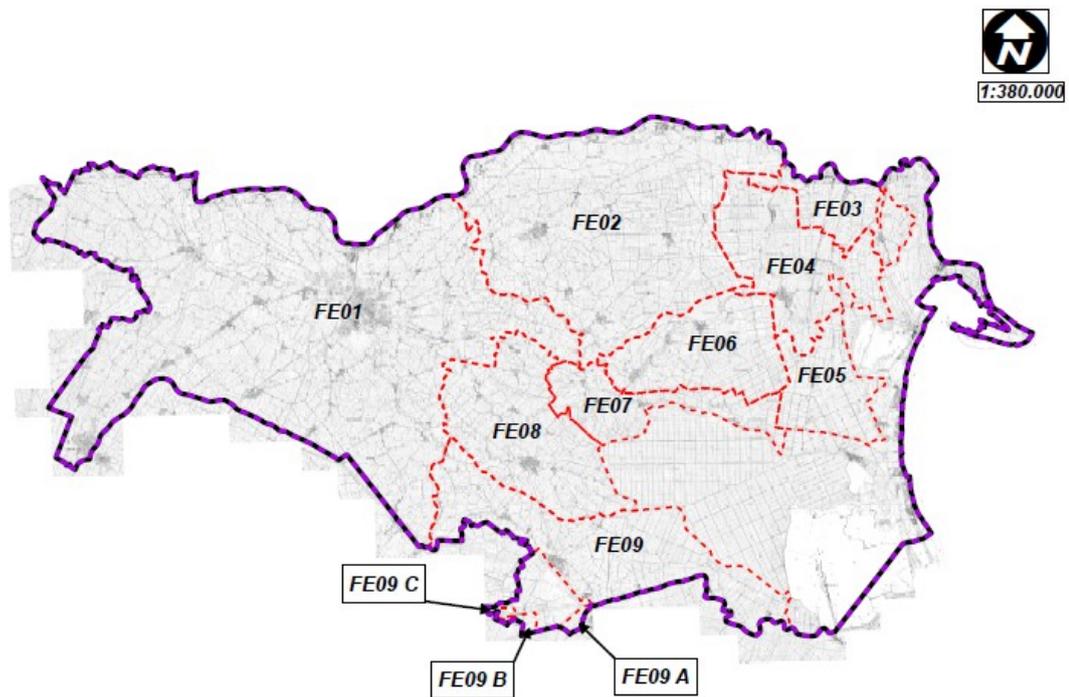
NORD Confine Parco Delta del Po (Stazione Campotto di Argenta).

EST Confine Parco Delta del Po (Stazione Campotto di Argenta).

SUD Confine Parco Delta del Po (Stazione Campotto di Argenta).

OVEST Confine territoriale tra la Provincia di Ferrara e la Città metropolitana di Bologna

COMUNI INTERESSATI: Argenta, Portomaggiore, Comacchio, Voghiera.



Allegato parte integrante - 3

FORLÌ-CESENA**FC01**

- NORD** confine territoriale tra la Provincia di Forlì Cesena e la Provincia di Ravenna.
- EST** partendo dal confine di provincia si procede lungo la s.p. 5 fino a S. Maria Nuova, per poi imboccare la s.p. 105 fino all'incrocio con la s.p. 140. Si segue quest'ultima fino all'incrocio con la s.s. 9 via Emilia in località Diegaro, attraversandola per proseguire lungo la s.p. 51 fino in località Settecrociari. Da qui, in direzione ovest su strada secondaria Madonna Settecrociari, si raggiunge la via Lizzano, seguendola in direzione sud-est fino a immettersi sulla via Casalecchio. Si segue quest'ultima in direzione ovest, quindi su strada secondaria in direzione sud fino a raggiungere la via Paderno proseguendo in direzione di Collinello, fino all'incrocio con la s.p. 83 e in direzione di Polenta. Si lascia la s.p. 83 per seguire la s.p. 116 fino a Tessello. Da qui in direzione sud su strada secondaria fino a raggiungere le strade vicinali delle Pianazze e la s.c. di Formignano, fino all'incrocio con la s.p. 48. Si segue quest'ultima fino a incrociare la s.c. Valdinoce-Montecavallo, seguendola fino alla strada vicinale Botteghino e poi sulla strada vicinale S. Matteo-Farletta-Botteghino, quindi, lasciando a nord S. Matteo, ci si immette sulla s.p. 78 seguendola fino all'incrocio con la s.p. 68. Su questa si supera Pieve di Rivoschio e si imbecca la s.p. 134 superando M. Mercurio. Si lascia la s.p. 134 e si prosegue in direzione ovest su strada secondaria verso Cigno, tagliando su mulattiera una ampia curva che la strada descrive verso sud, riprendendo la strada in località Belvedere e immettendosi sulla s.c. Cigno-Seguno.
- SUD** s.c. Cigno-Seguno in direzione Cigno fino a Valsplisio, da qui, lasciando la strada, si procede in direzione ovest, inizialmente su mulattiera, fino a raggiungere il torrente Voltrella, di cui si segue l'impluvio fino al torrente Voltre. Si segue quest'ultimo fino a raggiungere la carrareccia che conduce in località I Gorgi, superandola e proseguendo, prima su carrareccia poi su isoipsa, fino al torrente Sarsina. Da qui, su crinale fino alla mulattiera che si immette sulla strada vicinale le Seggio-M. Rovereto. Si lascia M. Rovereto a nord e si prosegue su sentiero in direzione ovest fino al fosso della Cà Nova, quindi su mulattiera fino in località Croce e fino a immettersi sulla s.s. 310. Da qui in direzione di Civitella fino all'incrocio della s.c. di Castagnolo, proseguendo su questa, quindi su vicinale, superando le località Cresciano, Le Campore e Vallicella. Da quest'ultima località, in direzione ovest, su mulattiera fino a raggiungere la strada vicinale le Porcentico-M. Grosso, che si segue dapprima in direzione ovest poi in direzione sud fino all'altezza della località Cerecchio. Da qui su isoipsa si raggiunge la località Raggio, quindi, dirigendosi prima a nord poi a sud, le località Cerreto e Ciganello, fino a raggiungere la strada vicinale le Spadarano-Caldina e su questa fino alla s.s. 9 ter.
- OVEST** dalla s.s. 9 ter in direzione di Predappio fino a imboccare la strada consortile S. Marina-M. Colombo in località Casone, seguendola fino a incrociare la s.p. 47. Da qui in direzione di Rocca S. Casciano fino a incrociare la s.p. 104 che si segue fino a Dovadola, dove ci si immette sulla s.s. 67 in direzione di Castrocaro. All'incrocio con la s.c. di Monte Paolo si segue quest'ultima fino alla omonima località, proseguendo su strada vicinale fino all'incrocio con la s.c. di Bagnolo che si segue fino alla località Cerreto, da qui in direzione nord-ovest lungo carrabile si supera la località Razzolo e si prosegue fino a raggiungere il confine con la provincia di Ravenna, seguendolo verso nord.

COMUNI INTERESSATI: Bertinoro (parte), Castrocaro (parte), Cesena (parte), Civitella di Romagna (parte), Dovadola (parte), Forlì, Forlimpopoli, Meldola (parte), Predappio (parte), Sarsina (parte).

FC02

- NORD confine territoriale tra la Provincia di Forlì Cesena e le Province di Ravenna e Rimini.
- EST confine territoriale tra la Provincia di Forlì Cesena e le Province di Ravenna e Rimini.
- SUD confine meridionale del Comune di Sarsina fino ad una località posta tra Cà di Gallo e Capanna nel punto in cui il confine di comune devia in direzione nord est.
- OVEST dalla località posta tra Cà di Gallo e Capanna nel punto in cui il confine meridionale del comune di Sarsina devia in direzione nord est lungo mulattiera in direzione nord ovest si raggiungono i poderi Sciagattone, Facciano, Campoduno di sotto, poi a nord fino all'incrocio dei confini dei comuni di Bagno di Romagna, Sarsina e S. Sofia, quindi a nord ovest lungo il confine comunale Sarsina - S. Sofia fino alla strada Rullato-Civorio che si segue fino a Civorio.

COMUNI INTERESSATI: Bagno di Romagna (parte), Bertinoro (parte), Borghi, Cesena (parte), Cesenatico, Civitella di Romagna (parte), Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia (parte), Sarsina (parte), Savignano Sul Rubicone, Sogliano al Rubicone.

FC03

- NORD confine meridionale del Comune di Sarsina fino ad una località posta tra Cà di Gallo e Capanna nel punto in cui il confine di comune devia in direzione nord est.
- EST confine territoriale tra la Provincia di Forlì Cesena e la Provincia di Rimini
- SUD confine territoriale tra la Provincia di Forlì Cesena e la Provincia di Arezzo.
- OVEST confine occidentale del Comune di Verghereto.

COMUNI INTERESSATI: Sarsina (parte), Verghereto.

FC04

- NORD confine territoriale tra la Provincia di Forlì Cesena e la Provincia di Ravenna.
- EST dalla località Pian dei Toschi si segue la linea del Comune di Premilcuore fino a raggiungere la linea di confine orientale del Comune di Rocca S. Casciano, che si segue fino alla località M. Bertaccia e da qui, su strada secondaria fino a Bertaccia e alla strada consortile S. Marina-M. Colombo seguendola fino a incrociare la s.p. 47. Da qui in direzione di Rocca S. Casciano fino a incrociare la s.p. 104 che si segue fino a Dovadola, dove ci si immette sulla s.s. 67 in direzione di Castrocaro. All'incrocio con la s.c. di Monte Paolo si segue quest'ultima fino alla omonima località, proseguendo su strada vicinale fino all'incrocio con la s.c. di Bagnolo che si segue fino alla località Cerreto, da qui in direzione nord-ovest lungo carrabile si

supera la località Razzolo e si prosegue fino a raggiungere il confine con la provincia di Ravenna.

SUD dalla località Pian dei Toschi su carrabile in direzione ovest e poi sud oltrepassando la località Paretaio Baldella, quindi su linea di confine del Comune di Premilcuore fino al confine territoriale tra la Provincia di Forlì Cesena e la Provincia di Firenze.

OVEST confine territoriale tra la Provincia di Forlì Cesena e la Provincia di Ravenna.

COMUNI INTERESSATI: Dovadola (parte), Modigliana, Portico San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Tredozio.

FC05

NORD dalla località Pian dei Toschi, su strada carrabile in direzione sud-est fino a intersecare la linea di confine settentrionale del Comune di Santa Sofia, su questa fino all'altezza della località Val del Melo. Da qui su carrabile in direzione nord-est, oltrepassando la località Casina, fino a raggiungere nuovamente la linea di confine settentrionale del Comune di Santa Sofia, fino in località Civorio.

EST dal punto di incrocio dei comuni di Bagno di R., Sarsina e Verghereto si segue il confine orientale del Comune di Bagno di Romagna fino alla località posta tra Cà di Gallo e Capanna nel punto in cui il confine devia in direzione nord est, da qui lungo mulattiera in direzione nord ovest si raggiungono i poderi Sciagattone, Facciano, Campoduno di sotto, poi a nord fino all'incrocio dei confini dei comuni di Bagno di R., Sarsina e S. Sofia, quindi a nord ovest lungo confine comunale tra Sarsina e S. Sofia fino alla strada Rullato-Civorio che si segue fino a Civorio.

SUD confine territoriale tra la Provincia di Forlì Cesena e le Province di Arezzo e Firenze.

OVEST confine occidentale del Comune di Santa Sofia.

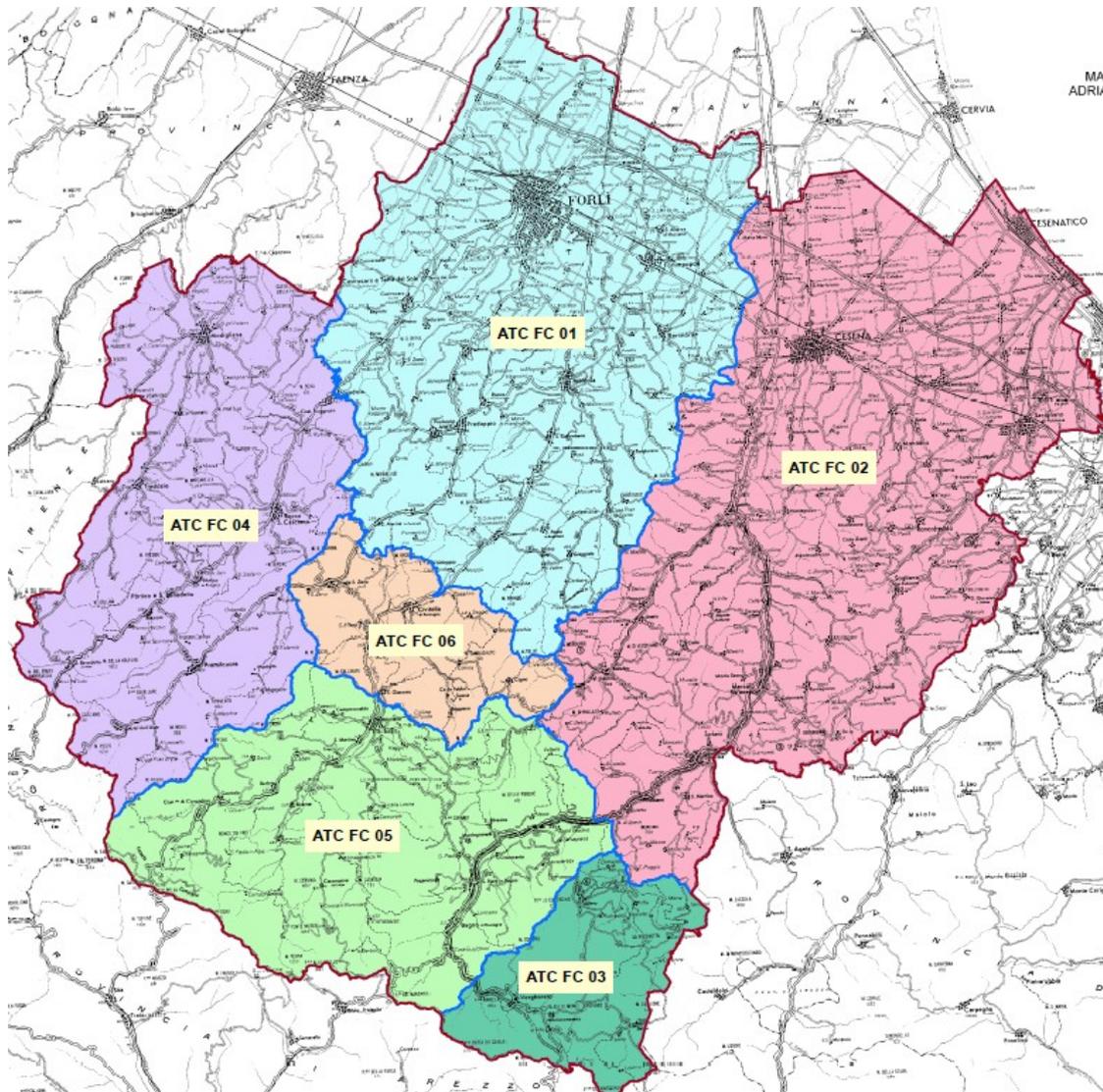
COMUNI INTERESSATI: Bagno di Romagna (parte), Santa Sofia (parte).

FC06

NORD s.c. Cigno-Seguno in direzione Cigno fino a Valsplisio, da qui, lasciando la strada, si procede in direzione ovest, inizialmente su mulattiera, fino a raggiungere il torrente Voltrella, di cui si segue l'impluvio fino al torrente Voltre. Si segue quest'ultimo fino a raggiungere la carrareccia che conduce in località I Gorgi, superandola e proseguendo, prima su carrareccia poi su isoipsa, fino al torrente Sarsina. Da qui, su crinale fino alla mulattiera che si immette sulla strada vicinale le Seggio-M. Rovereto. Si lascia M. Rovereto a nord e si prosegue su sentiero in direzione ovest fino al fosso della Cà Nova, quindi su mulattiera fino in località Croce e fino a immettersi sulla s.s. 310. Da qui in direzione di Civitella fino all'incrocio della s.c. di Castagnolo, proseguendo su questa, quindi su vicinale, superando le località Cresciano, Le Campore e Vallicella. Da quest'ultima località, in direzione ovest, su mulattiera fino a raggiungere la strada vicinale le Porcentico-M. Grosso, che si segue dapprima in direzione ovest poi in direzione sud fino all'altezza della località Cerecchio. Da qui su isoipsa si raggiunge la località Raggio, quindi, dirigendosi prima a nord poi a sud, le località Cerreto e Ciganello, fino a raggiungere la strada vicinale le Spadarano-Caldina e su questa fino alla s.s. 9 ter. Dalla s.s. 9 ter in

direzione di Predappio fino a imboccare la s. cons.le S. Marina-M. Colombo in località Casone, seguendola fino alla località Bertaccia.

- EST strada Rullato-Civorio che si segue fino a Civorio.
- SUD dalla località Pian dei Toschi, su strada carrabile in direzione sud-est fino a intersecare la linea di confine settentrionale del Comune di Santa Sofia, su questa fino all'altezza della località Val del Melo. Da qui su carrabile in direzione nord-est, oltrepassando la località Casina, fino a raggiungere nuovamente la linea di confine settentrionale del Comune di Santa Sofia, fino in località Civorio.
- OVEST dalla località Bertaccia su carrabile fino a M. Bertaccia, da qui, su strada secondaria, fino a raggiungere la linea di confine orientale del Comune di Rocca S. Casciano, poi quella del Comune di Premilcuore fino alla località Pian dei Toschi.
- COMUNI INTERESSATI: Civitella di Romagna (parte), Galeata, Predappio (parte), Sarsina (parte).



Allegato parte integrante - 4

MODENA

MO01

- NORD** confine territoriale tra la Provincia di Modena e la Provincia di Mantova
- EST** confine territoriale tra la Provincia di Modena e le Province di Bologna e Ferrara.
- SUD** origina a ovest tra la provincia di Reggio Emilia e Modena partendo dalla località La Nervosa in direzione fossa Marza – canale Corte seguendo canale Corte in direzione est fino a via argine Panzano e proseguendo fino all'incrocio con il Cavo Lama. All'intersezione con il Cavo Lama il confine prosegue dal Cavo Lama in direzione sud fino all'incrocio con il Canale Ganaceto. Segue il Canale Ganaceto in direzione est fino alla località fondo Campazzo ove prosegue in direzione nord per il Canale Pavussolo fino alla SP 13 romana sud. Dalla SP 13 romana sud prosegue in direzione ovest fino all'intersezione con il Cavo Lama. Segue il Cavo Lama fino all'intersezione con Cavo Gherardo proseguendo per questo ultimo in direzione est fino alla località Ponte Omo Morto ove prosegue in direzione nord per via Chiesa Cortile fino a via Pirazzo seguendo la stessa in direzione est. Segue via Pirazzo fino a via Piga proseguendo per quest'ultima in direzione ovest fino ad incrociare il Canale Soliera (canale interrato in cemento). Prosegue in direzione nord fino ad incrociare via Sott'Argine e da lì in direzione est per il Canale Confine costeggiato dalla linea telefonica fino ad arrivare al fiume Secchia. Dal fiume Secchia prosegue in direzione sud seguendo lo stesso, fino al ponte S. Antonio di Sozzi Galli, da qui per la SP 1 prosegue verso la località Casa Bisognosa fino all'incrocio con la SS 12 Abetone Brennero. Dalla SS 12 prosegue in direzione sud fino alla località Cascina Tossetti svoltando in direzione est per strada Verdeta proseguendo per la stessa in direzione sud fino all'incrocio con il Canale Naviglio. Imboccato il Canale Naviglio in direzione est prosegue fino all'incrocio con Cavo Minutara imboccandolo in direzione sud fino alla località Cascina Cavazza; da Cascina Cavazza in direzione est prosegue fino al fiume Panaro che segue in direzione nord fino alla strada Zamberlane e proseguendo per la stessa fino all'incrocio con strada Quercinesca. Dalla strada Quercinesca prosegue in direzione nord - ovest fino all'incrocio con la SP Argini in direzione est che segue in direzione Rami di Ravarino fino all'incrocio con Via Cataletto località Loberso; da qui prosegue per Via Canaletto in direzione est fino al confine con la Provincia di Bologna in località Cataletto.
- OVEST** confine territoriale tra la Provincia di Modena e la Provincia di Reggio Emilia.

COMUNI INTERESSATI: Mirandola, Concordia, Novi di Modena, San Possidonio, Carpi, Cavezzo, Medolla, San Felice sul Panaro, Finale Emilia, san Prospero, Camposanto, Bomporto parte, Ravarino.

MO02

- NORD** origina a ovest tra la provincia di Reggio Emilia e Modena partendo dalla località La Nervosa in direzione fossa Marza – canale Corte seguendo canale Corte in direzione est fino a via argine Panzano e proseguendo fino all'incrocio con il Cavo Lama. All'intersezione con il Cavo Lama il confine prosegue dal Cavo Lama in direzione sud fino all'incrocio con il Canale Ganaceto. Segue il Canale Ganaceto in direzione est fino alla località fondo Campazzo ove prosegue in direzione nord per il Canale Pavussolo fino alla SP 13 romana sud. Dalla SP 13 romana sud prosegue in direzione ovest fino all'intersezione con il Cavo Lama. Segue il Cavo Lama fino

all'intersezione con Cavo Gherardo proseguendo per questo ultimo in direzione est fino alla località Ponte Omo Morto ove prosegue in direzione nord per via Chiesa Cortile fino a via Pirazzo seguendo la stessa in direzione est. Segue via Pirazzo fino a via Piga proseguendo per quest'ultima in direzione ovest fino ad incrociare il Canale Soliera (canale interrato in cemento). Prosegue in direzione nord fino ad incrociare via Sott'Argine e da lì in direzione est per il Canale Confine costeggiato dalla linea telefonica fino ad arrivare al fiume Secchia. Dal fiume Secchia prosegue in direzione sud seguendo lo stesso, fino al ponte S. Antonio di Sozzi Galli, da qui per la SP 1 prosegue verso la località Casa Bisognosa fino all'incrocio con la SS 12 Abetone Brennero. Dalla SS 12 prosegue in direzione sud fino alla località Cascina Tossetti svoltando in direzione est per strada Verdeta proseguendo per la stessa in direzione sud fino all'incrocio con il Canale Naviglio. Imboccato il Canale Naviglio in direzione est prosegue fino all'incrocio con Cavo Minutara imboccandolo in direzione sud fino alla località Cascina Cavazza; da Cascina Cavazza in direzione est prosegue fino al fiume Panaro che segue in direzione nord fino alla strada Zamberlane e proseguendo per la stessa fino all'incrocio con strada Quercinesca. Dalla strada Quercinesca prosegue in direzione nord - ovest fino all'incrocio con la SP Argini in direzione est che segue in direzione Rami di Ravarino fino all'incrocio con Via Cataletto località Loberso; da qui prosegue per Via Canaletto in direzione est fino al confine con la Provincia di Bologna in località Cataletto

EST confine territoriale tra la Provincia di Modena e la Provincia di Bologna.

SUD origina a ovest tra la provincia di Reggio Emilia e Modena al torrente Dolo seguendo il confine comunale tra Palagano e Prignano sul Secchia in direzione est, mantenendo i confini comunali, fino alla località Ca' Gabriella dove prosegue per i confini comunali di Palagano e Polinago in direzione est fino in prossimità di Ca' degli Andreoli all'intersezione del confine comunale tra Polinago e Lama Mocogno. Dall'intersezione del confine comunale Polinago - Lama Mocogno, prosegue per lo stesso in direzione est fino alla località Ponte d'Ercole da cui prosegue per il confine comunale tra Lama Mocogno e Pavullo nel Frignano. Arrivati in località Ca' Nuova il confine segue la SS 12 Abetone Brennero in direzione est fino alla località Gaianello ove prosegue sulla SS 31 in direzione Ca' Matta - Val d'Albero sino a Pian della Valle all'intersezione con il Torrente Scoltenna. Il confine prosegue dal Torrente Scoltenna in direzione nord fino alla confluenza con il Torrente Leo proseguendo per lo stesso in direzione sud fino al fosso Maranello e da qui proseguendo sullo stesso fino all'incrocio con la SS 324 Silla Passo delle Radici percorrendo la stessa in direzione sud fino all'intersezione con il confine tra le Province Modena e Bologna in località il Termine.

OVEST confine territoriale tra la Provincia di Modena e la Provincia di Reggio Emilia.

COMUNI INTERESSATI: Campogalliano, Soliera, Bastiglia, Nonantola, Bomporto parte, Modena, Formigine, Castelnuovo Rangone, San Cesario sul Panaro, Castelfranco Emilia, Spilamberto, Sassuolo, Fiorano Modenese, Maranello, Castelvetro, Vignola, Savignano sul Panaro, Prignano sulla Secchia, Marano sul Panaro, Serramazzoni, Guiglia, Zocca, Montese, Pavullo nel Frignano parte, Polinago, Montese.

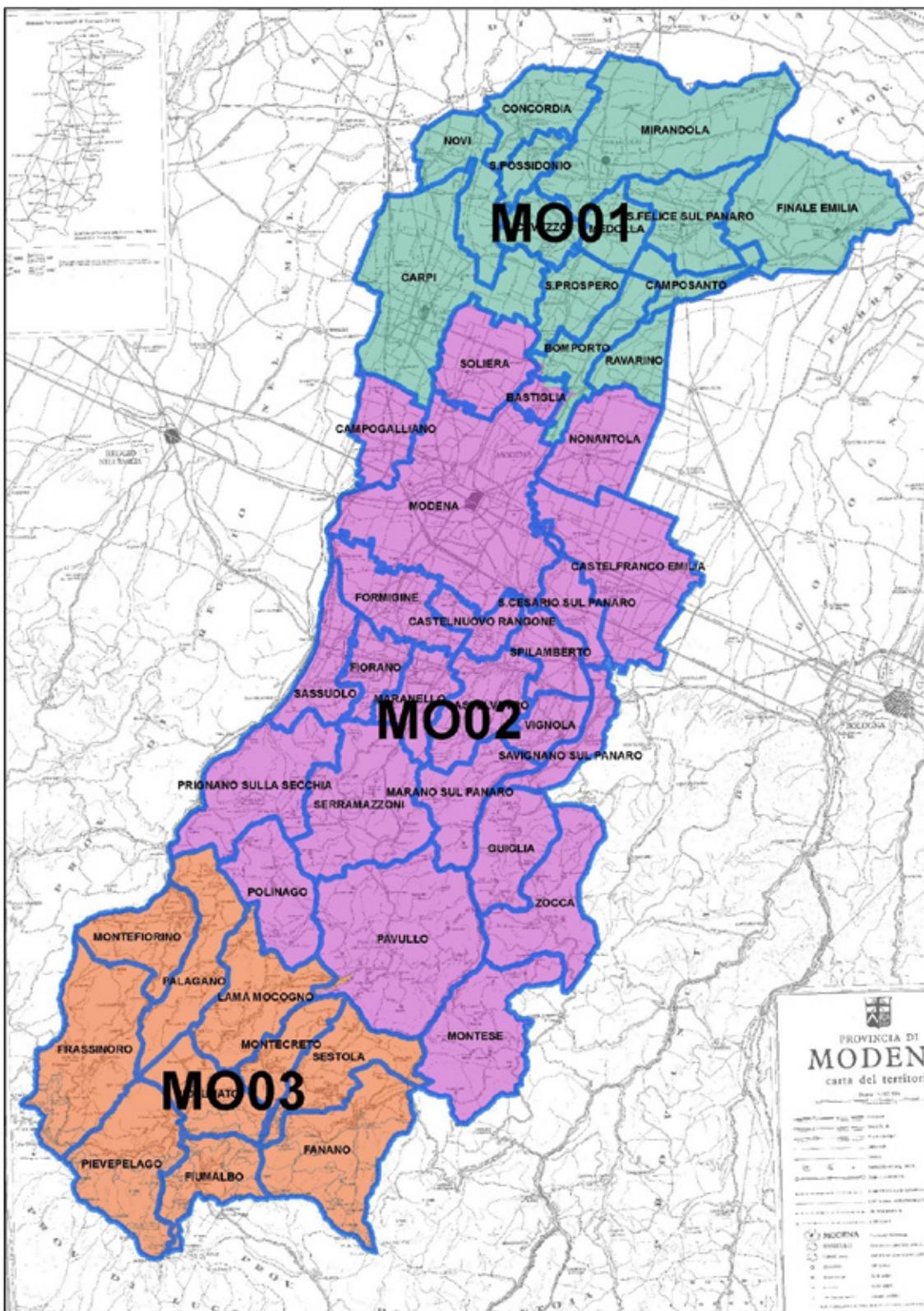
MO03

NORD origina a ovest tra la provincia di Reggio Emilia e Modena al torrente Dolo seguendo il confine comunale tra Palagano e Prignano sul Secchia in direzione est, mantenendo i confini comunali, fino alla località Ca' Gabriella dove prosegue per i

confini comunali di Palagano e Polinago in direzione est fino in prossimità di Ca' degli Andreoli all'intersezione del confine comunale tra Polinago e Lama Mocogno. Dall'intersezione del confine comunale Polinago - Lama Mocogno, prosegue per lo stesso in direzione est fino alla località Ponte d'Ercole da cui prosegue per il confine comunale tra Lama Mocogno e Pavullo nel Frignano. Arrivati in località Ca' Nuova il confine segue la SS 12 Abetone Brennero in direzione est fino alla località Gaianello ove prosegue sulla SS 31 in direzione Ca' Matta – Val d'Albero sino a Pian della Valle all'intersezione con il Torrente Scoltenna. Il confine prosegue dal Torrente Scoltenna in direzione nord fino alla confluenza con il Torrente Leo proseguendo per lo stesso in direzione sud fino al fosso Maranello e da qui proseguendo sullo stesso fino all'incrocio con la SS 324 Silla Passo delle Radici percorrendo la stessa in direzione sud fino all'intersezione con il confine tra le Province Modena e Bologna in località il Termine.

- EST confine territoriale tra la Provincia di Modena e la Provincia di Bologna.
- SUD confine territoriale tra la Provincia di Modena e le Province di Lucca e Pistoia
- OVEST confine territoriale tra la Provincia di Modena e la Provincia di Reggio Emilia.

COMUNI INTERESSATI: Sestola, Montecreto, Fanano, Lama Mocogno, Palagano, Montefiorino, Frassinoro, Rio Lunato, Pievepelago, Fiumalbo.



Allegato parte integrante - 5

PARMA

PR01

- NORD confine territoriale tra la Provincia di Parma e la Provincia di Cremona.
- EST confini orientali dei Comuni di Roccabianca e di Soragna lungo il torrente Rovacchia.
- SUD confine meridionale del Comune di Soragna fino ai pressi di loc. Cà Negra e Roncaglia, poi confine meridionale del Comune di Busseto fino a loc. Cancelliera e Brione.
- OVEST confine territoriale tra la Provincia di Parma Comuni di Busseto e di Polesine Zibello) e la Provincia di Piacenza.

COMUNI INTERESSATI: Busseto, Polesine Zibello (Polesine, Zibello), Roccabianca, Soragna, Fidenza.

PR02

- NORD confine territoriale tra la Provincia di Parma e la Provincia di Cremona.
- EST confini orientali dei Comuni di Sissa Trecasali e di Fontevivo.
- SUD confini meridionali dei Comuni di Fontevivo e di Fontanellato lungo la s.s.9 Via Emilia.
- OVEST confini occidentali dei Comuni di Fontanellato, San Secondo Parmense e Sissa Trecasali lungo i torrenti Rovacchia e Parola.

COMUNI INTERESSATI: Fontanellato, Fontevivo, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali (Sissa, Trecasali).

PR03

- NORD confine territoriale tra la Provincia di Parma e la Provincia di Cremona e Mantova.
- EST confine territoriale tra la Provincia di Parma (comuni di Mezzani, Sorbolo e Parma fino alla intersecazione con la s.s. 9 via Emilia) e la Provincia di Reggio Emilia.
- SUD s.s. 9 via Emilia, Parma, ferrovia MI-BO, torrente Parma, lo stesso fino all'Aeroporto Giuseppe Verdi, S.P. 10 presso loc. Fognano, quindi s.s. 9 via Emilia.
- OVEST confine occidentale del Comune di Parma a nord della s.s. 9 via Emilia, confini occidentali dei Comuni di Torrile e Colorno.

COMUNI INTERESSATI: Colorno, Mezzani, Parma (parte), Sorbolo, Torrile.

PR04

- NORD Parma - s.s. 62 - s.s. 9 via Emilia fino all'intersezione con il confine tra la Provincia di Parma e la Provincia di Reggio Emilia.

- EST confine territoriale tra la Provincia di Parma (Comune di Parma a sud della s.s. 9 via Emilia, Comuni di Montechiarugolo, Traversetolo, Neviano degli Arduini) e la Provincia di Reggio Emilia.
- SUD confine meridionale dei Comuni di Neviano degli Arduini e di Langhirano.
- OVEST Parma (s.s.62), torrente Baganza, fino alla loc. Casale di Felino, confine occidentale del Comune di Parma fino all'intersezione con la S.P. 665, prosegue lungo il torrente Cinghio fino all'intersezione con il confine occidentale del Comune di Langhirano.

COMUNI INTERESSATI: Langhirano, Lesignano de' Bagni, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Parma (parte), Traversetolo.

PR05

- NORD confini settentrionali dei Comuni di Berceto, Corniglio, Tizzano Val Parma e Palanzano.
- EST confine territoriale tra la Provincia di Parma (Comuni di Palanzano e Monchio delle Corti) e la Provincia di Reggio Emilia.
- SUD confine territoriale tra la Provincia di Parma (comuni di Berceto, Corniglio e Monchio delle Corti) e la Provincia di Massa Carrara.
- OVEST confine occidentale del Comune di Berceto.

COMUNI INTERESSATI: Berceto, Corniglio, Monchio delle Corti, Palanzano, Tizzano Val Parma.

PR06

- NORD confini settentrionali dei Comuni di Bardi e Varsi.
- EST confini orientali dei Comuni di Varsi, Valmozzola e Borgo Val di Taro.
- SUD confine territoriale tra la Provincia di Parma e la Provincia di Massa Carrara, Confine amministrativo Comune di Albareto, confine territoriale con la Provincia di La Spezia e con la Provincia di Genova.
- OVEST confine territoriale tra la Provincia di Parma e la Provincia di Piacenza fino a M.te Maggiorasca e tra la Provincia di Parma e la Provincia di Genova fino al Passo del Bocco.

COMUNI INTERESSATI: Bardi, Bedonia, Borgo Val di Taro, Compiano, Tornolo, Valmozzola, Varsi.

PR07

- NORD confine settentrionale del Comune di Fidenza.
- EST confini orientali dei Comuni di Fidenza, Salsomaggiore Terme, San Pellegrino Parmense, Bore.
- SUD confine meridionale del Comune di Bore.

OVEST confine territoriale tra la Provincia di Parma (Comuni di Bore, San Pellegrino Parmense, Salsomaggiore Terme e Fidenza) e la Provincia di Piacenza.

COMUNI INTERESSATI: Bore, Fidenza, Pellegrino Parmense, Salsomaggiore, Busseto.

PR08

NORD confine settentrionale Comune di Noceto, s.s.9 via Emilia, località Fognano, Aeroporto Giuseppe Verdi, Parma (linea ferroviaria MI-BO).

EST Parma (via Mantova, S.S. 62), torrente Baganza, fino alla loc. Casale di Felino, confine orientale del Comune di Felino fino all'intersezione con la S.P. 665, prosegue lungo il torrente Cinghio fino all'intersezione con il confine orientale del Comune di Calestano – confini amministrativi tra i comuni di Felino e Calestano.

SUD confini meridionali dei Comuni di Calestano, Terenzo e Solignano.

OVEST confini occidentali dei Comuni di Solignano, Varano de' Melegari, Medesano e Noceto.

COMUNI INTERESSATI: Calestano, Collecchio, Felino, Fornovo di Taro, Medesano, Noceto, Parma (parte), Sala Baganza, Solignano, Terenzo, Varano de' Melegari.

PR09

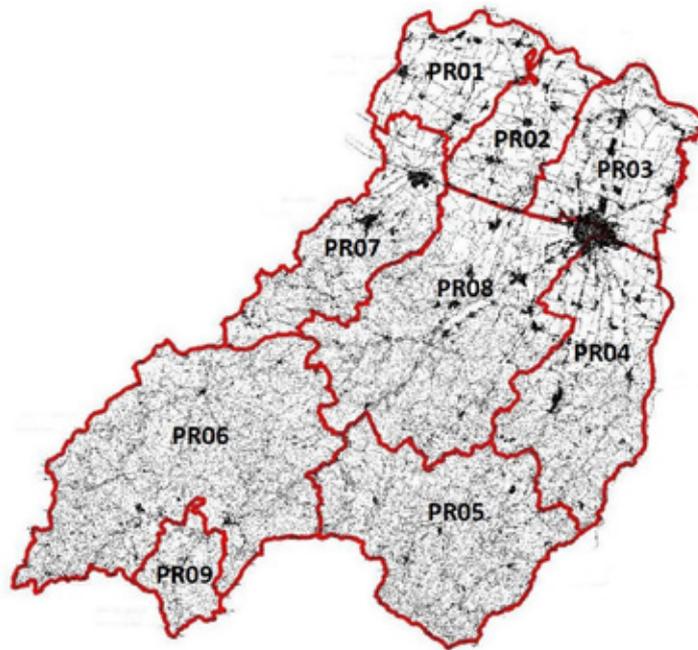
NORD confine settentrionale Comune di Albareto.

EST confine orientale Comune di Albareto.

SUD confine territoriale tra la Provincia di Parma (Comune di Albareto) e le Province di Massa Carrara e di La Spezia.

OVEST confine occidentale Comune di Albareto.

COMUNI INTERESSATI: Albareto.



Allegato parte integrante - 6

PIACENZA

PC01

NORD: confine territoriale tra la Provincia di Piacenza (confine settentrionale dei Comuni di Castel S. Giovanni, Sarmato, Rottofreno e Calendasco) e le Province di Pavia e Lodi.

EST: confine orientale dei Comuni di Calendasco, Rottofreno, Gragnano Piacentino, Gossolengo e Gazzola.

SUD: confine meridionale dei Comuni di Gazzola, Piozzano, Agazzano e Borgonovo Val Tidone.

OVEST: confine occidentale dei Comuni di Borgonovo Val Tidone e confine territoriale tra Provincia di Piacenza (confine occidentale del Comune di Castel S. Giovanni) e la Provincia di Pavia.

COMUNI INTERESSATI: Castel San Giovanni, Sarmato, Rottofreno, Calendasco, Gragnano Piacentino, Agazzano, Gazzola, Piozzano, Borgonovo val Tidone, Gossolengo.

PC02

NORD: confine territoriale tra la Provincia di Piacenza (confine settentrionale dei Comuni di Piacenza, Caorso e Monticelli d'Ongina) e le Province di Lodi e Cremona.

EST: confine territoriale tra la provincia di Piacenza (confine orientale dei Comuni di Monticelli d'Ongina, S. Pietro in Cerro, Cortemaggiore e Besenzone) e la provincia di Parma.

SUD: confine meridionale dei Comuni di Besenzone, Fiorenzuola d'Arda, Cadeo, Pontenure e Piacenza.

OVEST: confine occidentale del Comune di Piacenza.

COMUNI INTERESSATI: Piacenza, Gossolengo, Pontenure, Cadeo, Fiorenzuola d'Arda, Besenzone, Cortemaggiore, San Pietro in Cerro, Caorso e Monticelli d'Ongina.

PC03

NORD: confine settentrionale dei Comuni di Rivergaro e Vigolzone.

EST: confine orientale del Comune di Vigolzone.

SUD: confine meridionale dei Comuni di Vigolzone e Travo.

OVEST: confine occidentale dei Comuni di Rivergaro e Travo.

COMUNI INTERESSATI: Travo, Vigolzone e Rivergaro.

PC04

NORD: confine territoriale tra la Provincia di Piacenza (confine settentrionale del Comune di Castelvetro Piacentino) e la Provincia di Cremona.

EST: confine territoriale tra la Provincia di Piacenza (confine settentrionale dei Comuni di Castelvetro Piacentino e Villanova sull'Arda) e la Provincia di Cremona, confine territoriale tra la Provincia di Piacenza (confine orientale del Comune di Villanova sull'Arda) e la Provincia di Parma.

SUD: confine meridionale del Comune di Villanova sull'Arda.

OVEST: confine occidentale dei Comuni di Castelvetro Piacentino e Villanova sull'Arda.

COMUNI INTERESSATI: Castelvetro Piacentino e Villanova sull'Arda.

PC05

NORD: confine settentrionale dei Comuni di Bettola, Gropparello e Lugagnano Val d'Arda.

EST: confine orientale del Comune di Lugagnano Val d'Arda.

SUD: confine meridionale dei Comuni di Bettola, Gropparello e Lugagnano Val d'Arda.

OVEST: confine occidentale del Comune di Bettola.

COMUNI INTERESSATI: Bettola, Gropparello e Lugagnano Val d'Arda.

PC06

NORD: confine settentrionale dei Comuni di Podenzano, San Giorgio, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato e Alseno.

EST: confine territoriale tra la Provincia di Piacenza (confine orientale del Comune di Alseno) e la Provincia di Parma.

SUD: confine meridionale dei Comuni di Podenzano, San Giorgio, Ponte nell'Olio, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato e Alseno.

OVEST: confine occidentale del Comune di Podenzano.

COMUNI INTERESSATI: Podenzano, Ponte dell'Olio, San Giorgio, Carpaneto Piacentino, Castellarquato e Alseno.

PC07

NORD: confine settentrionale dei Comuni di Farini, Morfasso e Vernasca.

EST: confine territoriale tra la Provincia di Piacenza (confine orientale dei Comuni di Vernasca, Morfasso e Farini) e la Provincia di Parma.

SUD: confine meridionale del Comune di Farini.

OVEST: confine occidentale dei Comuni di Farini, Morfasso e Vernasca.

COMUNI INTERESSATI: Farini, Morfasso e Vernasca.

PC08

NORD: confine settentrionale dei Comuni di Ziano Piacentino, Alta Val Tidone e Pianello Val Tidone.

EST: confine orientale dei Comuni di Pianello Val Tidone e Alta Val Tidone.

SUD: confine meridionale del Comune di Alta Val Tidone.

OVEST: confine territoriale tra la Provincia di Piacenza (confine occidentale dei Comuni di Alta Val Tidone e Ziano Piacentino) e la Provincia di Pavia.

COMUNI INTERESSATI: Ziano Piacentino, Pianello Val Tidone, Alta Val Tidone (Nibbiano, Caminata e Pecorara).

PC09

NORD: confine settentrionale dei Comuni di Bobbio e Coli.

EST: confine orientale del Comune di Coli.

SUD: confine meridionale dei Comuni di Coli e Cortebrugnatella.

OVEST: confine territoriale tra la Provincia di Piacenza (confine occidentale dei Comuni di Cortebrugnatella e Bobbio) e la Provincia di Pavia.

COMUNI INTERESSATI: Bobbio, Coli e Corte Brugnatella.

PC10

NORD: confine territoriale tra la Provincia di Piacenza (confine settentrionale dei Comuni di Zerba e Cerignale) e la Provincia di Pavia.

EST: confine orientale dei Comuni di Cerignale e Ottone.

SUD: confine territoriale tra la Provincia di Piacenza (confine meridionale del Comune di Ottone) e la Provincia di Genova.

OVEST: confine territoriale tra la Provincia di Piacenza (confine occidentale dei Comuni di Ottone e Zerba) e la Provincia di Alessandria).

COMUNI INTERESSATI: Cerignale, Ottone e Zerba.

PC11

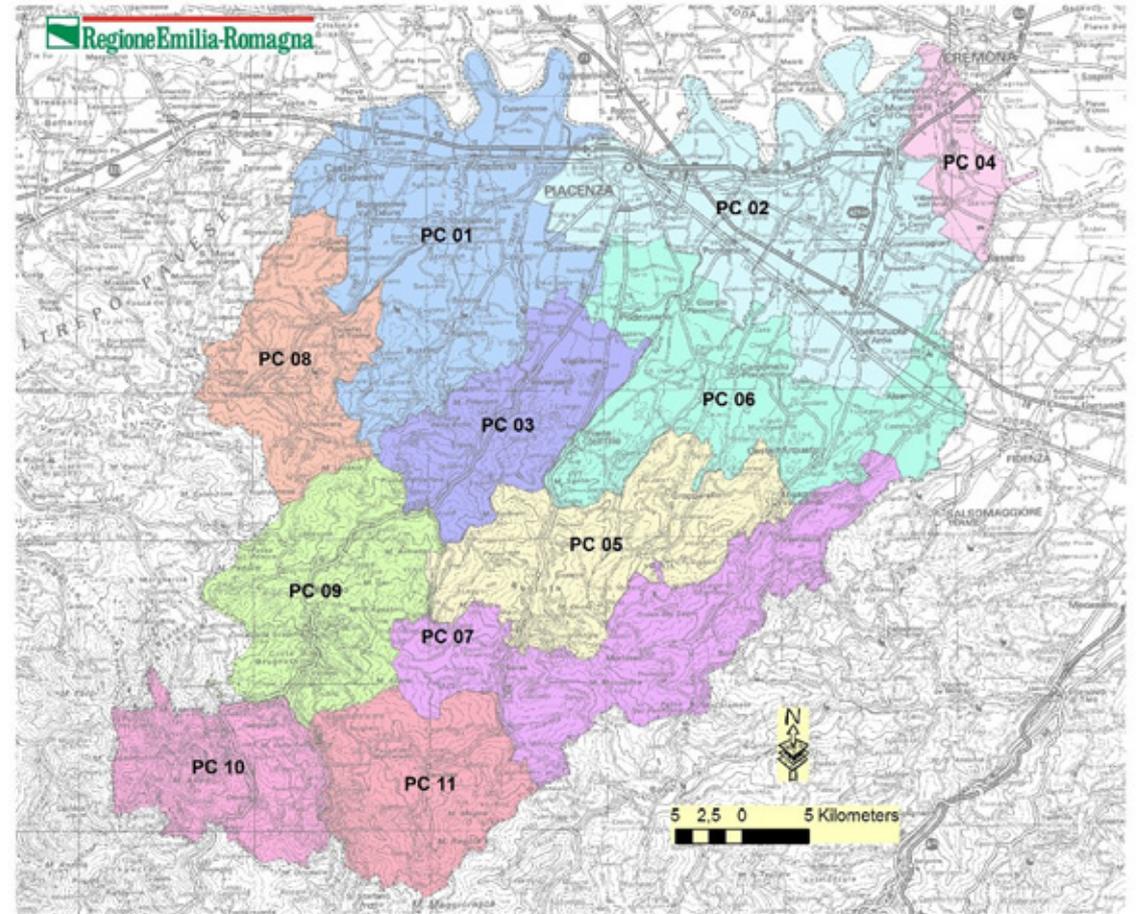
NORD: confine settentrionale del Comune di Ferriere.

EST: confine territoriale tra la Provincia di Piacenza (confine orientale del Comune di Ferriere) e la Provincia di Parma.

SUD: confine territoriale tra la Provincia di Piacenza (confine meridionale del Comune di Ferriere) e la Provincia di Genova.

OVEST: confine occidentale del Comune di Ferriere.

COMUNI INTERESSATI: Ferriere.



Allegato parte integrante - 7

RAVENNA

RA01 - Lughese

NORD: confine territoriale tra la Provincia di Ravenna e la Provincia di Ferrara.

EST: confine orientale dei Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo e Cotignola.

SUD: confine meridionale dei Comuni di Cotignola e Bagnara di Romagna.

OVEST: confine territoriale tra la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Ravenna.

COMUNI INTERESSATI: Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno.

-

RA02 - Ravennate

NORD: confine territoriale tra la Provincia di Ravenna e la Provincia di Ferrara.

EST: mare Adriatico.

SUD: confine territoriale tra la Provincia di Ravenna e la Provincia di Forlì Cesena fino al Comune di Russi, confine meridionale Comune di Russi fino all'intersezione con la s.p. 4, prosegue sulla stessa fino all'intersezione con la s.p. 302, prosegue sulla stessa fino all'intersezione con la s.p. 20, prosegue sulla stessa fino al Fiume Lamone.

OVEST: dall'intersezione della s.p. 20 con il Fiume Lamone, confini occidentali dei Comuni di Faenza, Russi e Ravenna.

COMUNI INTERESSATI: Cervia, Ravenna, Russi, Faenza (parte).

RA03 - Faentino

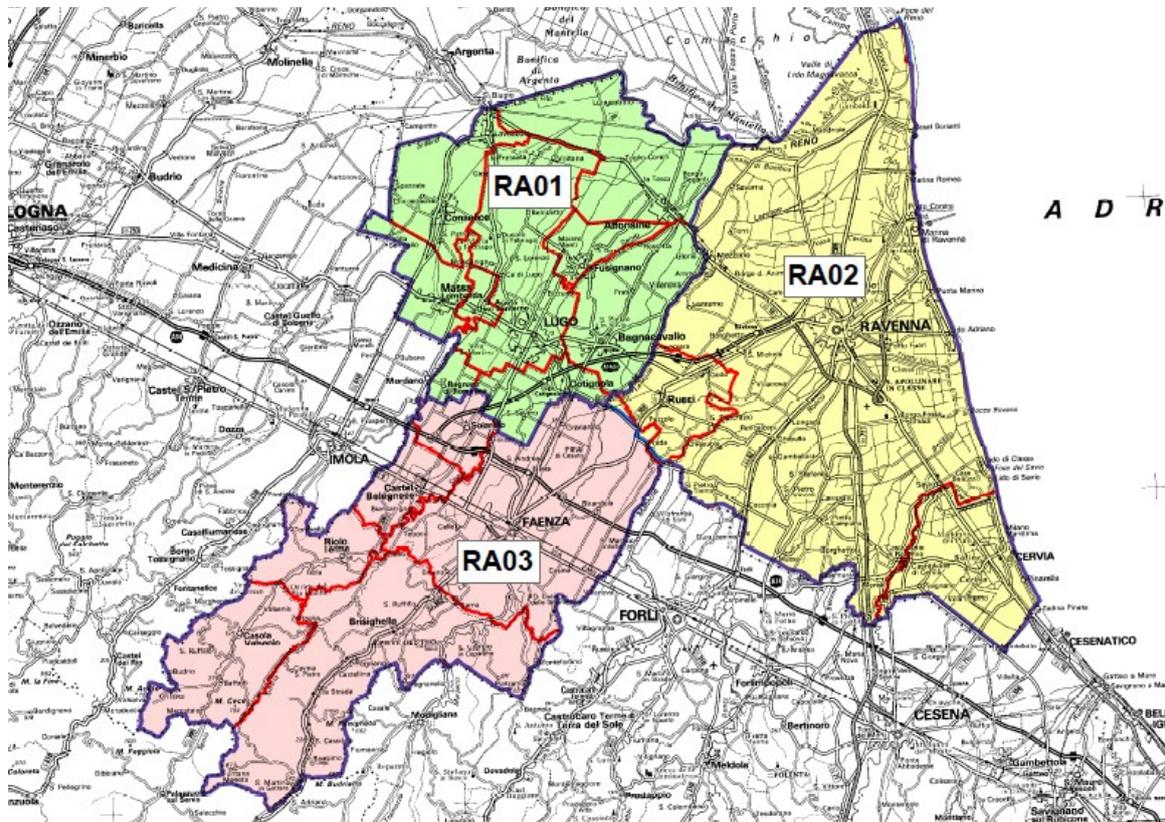
NORD: confine settentrionale del Comune di Solarolo, confine settentrionale del Comune di Faenza fino all'intersezione con il Fiume Lamone, prosegue sulla s.p. 20 fino all'intersezione con la s.p. 302, prosegue sulla stessa fino all'intersezione con la s.p. 4, prosegue sulla stessa fino all'intersezione con il confine territoriale tra la Provincia di Ravenna e la Provincia di Forlì Cesena.

EST: confine territoriale tra la Provincia di Ravenna e la Provincia di Forlì Cesena.

SUD: confine territoriale tra la Provincia di Ravenna e la Provincia di Firenze.

OVEST: confine territoriale tra la Provincia di Ravenna e la Città metropolitana di Bologna.

COMUNI INTERESSATI: Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo, Cotignola (parte).



Allegato parte integrante - 8

REGGIO EMILIA

RE01 – Pianura Ovest

NORD	Confine territoriale tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Mantova
EST	Fiume Crostolo
SUD	Via Emilia S.S. 9
OVEST	Confine territoriale tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Parma a nord della S.S. 9 Via Emilia

COMUNI INTERESSATI: Boretto, Brescello, Campegine, Castelnuovo di Sotto, Gattatico, Gualtieri, Poggio, Sant'Ilario d'Enza (a nord della Via Emilia), Cadelbosco Sopra (parte), Guastalla (parte), Reggio Emilia (a nord della Via Emilia).

RE02 – Pianura Est

NORD	Confine territoriale tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Mantova
EST	Confine territoriale tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Modena a nord della S.S. 9 Via Emilia
SUD	Via Emilia S.S. 9
OVEST	Fiume Crostolo

COMUNI INTERESSATI: Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra (in parte), Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Guastalla, Luzzara, Novellara, Reggiolo, Reggio Emilia (a nord della Via Emilia), Rio Saliceto, Rolo, Rubiera (a nord della Via Emilia), S.Martino in Rio.

RE03 - Collina

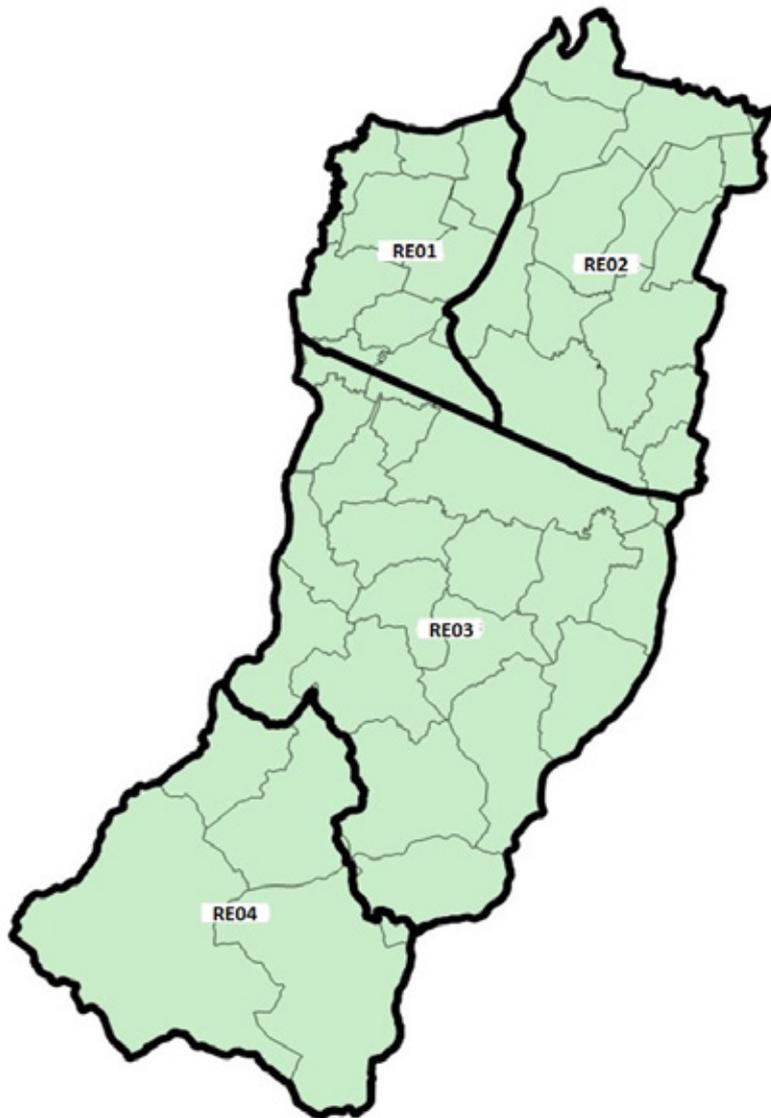
NORD	Via Emilia S.S. 9
EST	Confine territoriale tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Modena a sud della S.S. 9 Via Emilia
SUD	Confini meridionali dei Comuni di Canossa e Casina, confine occidentale del Comune di Carpineti, poi dalla località Molino Gnana entra nel Comune di Castelnuovo ne'Monti e prosegue sulla la s.p. 9 fino ad intersecare il confine settentrionale del Comune di Villa Minozzo, proseguendo nello stesso seguendo il torrente Secchiello fino all'altezza della località Lusiganana per poi intersecare il confine occidentale del Comune di Toano e proseguire su di esso, per poi entrare nel Comune di Toano all'altezza di Campaccio e seguendo la viabilità secondaria che collega le località di Vogno, Lignano, Casella, Monzone e Bonzetto, fino al confine territoriale tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Modena
OVEST	Confine territoriale tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Parma a nord della S.S. 9 Via Emilia

COMUNI INTERESSATI: Albinea, Baiso, Bibbiano, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Cavriago, Canossa, Montecchio Emilia, Quattro Castella, S.Polo d'Enza, Scandiano, Vezzano sul Crostolo, Viano, Sant'Ilario (a sud della Via Emilia), Reggio Emilia (a sud della Via Emilia), Rubiera (a sud della Via Emilia), Castelnuovo ne Monti (parte), Toano (parte).

RE04 - Montagna

- NORD** Confini settentrionali dei Comuni di Vetto e Castelnovo né Monti, confine orientale del Comune di Castelnovo né Monti, poi dalla località Molino Gnana entra nel Comune di Castelnovo ne' Monti e prosegue sulla la s.p. 9 fino ad intersecare il confine settentrionale del Comune di Villa Minozzo, proseguendo sullo stesso seguendo il torrente Secchiello fino all'altezza della località Lusiganana per poi intersecare il confine occidentale del Comune di Toano e proseguire sullo stesso, per poi entrare nel Comune di Toano all'altezza di Campaccio e seguendo la viabilità secondaria che collega le località di Vogno, Lignano, Casella, Monzone e Bonzetto, fino al confine territoriale tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Modena
- EST** Confine territoriale tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Modena
- SUD** Confine territoriale tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Lucca e Massa Carrara
- OVEST** Confine territoriale tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Parma

COMUNI INTERESSATI: Castelnuovo ne Monti (parte), Toano (parte), Ventasso (Busana, Collagna, Ligonchio, Ramiseto), Vetto, Villa Minozzo.



Allegato parte integrante - 9

RIMINI

RN01

NORD confine territoriale tra la Provincia di Rimini e la Provincia di Forlì Cesena, mare Adriatico

EST mare Adriatico, confine territoriale tra la Provincia di Rimini e la Provincia di Pesaro Urbino

SUD confine territoriale tra la Provincia di Rimini e la Provincia di Pesaro Urbino, confine territoriale tra la Provincia di Rimini e la Repubblica di San Marino, confine meridionale del Comune di Verucchio, confine meridionale del Comune di Poggio Torriana fino al punto in cui il confine del SIC IT 4090002 non coincide più con confini comunali, ma diventa interno al territorio del Comune di Poggio Torriana stesso; da qui si segue il confine del SIC fino all'intersezione con il confine territoriale tra la Provincia di Rimini e la Provincia di Forlì Cesena

OVEST confine territoriale tra la Provincia di Rimini e la Provincia di Forlì Cesena

COMUNI INTERESSATI: Bellaria, Rimini, Riccione, Misano A., Cattolica, Santarcangelo di Romagna., Poggio Torriana, Verucchio, Montescudo-Montecolombo, Coriano, San Clemente, Gemmano, Montefiore Conca, Morciano di R., San Giovanni in Marignano, Saludecio, Mondaino, Montegridolfo.

RN02

NORD confine territoriale tra la Provincia di Rimini e la Provincia di Forlì Cesena, confine settentrionale dei Comuni di San Leo e Novafeltria. Quest'ultimo si segue fino al punto in cui il confine del SIC IT 4090002 non coincide più con i confini comunali, ma diventa interno al territorio del Comune di Poggio Torriana; da qui si segue il confine del SIC fino all'intersezione con il confine territoriale tra la Provincia di Rimini e la Provincia di Forlì Cesena. Il territorio dell'isola amministrativa di Pieve Corena, appartenente al Comune di Verucchio, fa interamente parte dell'ATC RN02

EST confine territoriale tra la Provincia di Rimini e la Repubblica di San Marino, confine territoriale tra la Provincia di Rimini e la Provincia di Pesaro Urbino

SUD confine territoriale tra la Provincia di Rimini e la Provincia di Arezzo

OVEST confine territoriale tra la Provincia di Rimini e la Provincia di Forlì Cesena

COMUNI INTERESSATI: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello. È escluso dall'ATC RN02 il territorio dell'isola amministrativa di Cà Raffaello appartenente al Comune di Badia Tedalda (AR).

